



## Obiettivi specifici di apprendimento (OSA) - Scuola secondaria di secondo grado

<b>Primo Biennio - Classe prima e seconda superiore -</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
- Desideri e attese del mondo giovanile, identità personale ed esperienza religiosa	- Confrontare aspetti della propria identità con modelli di vita cristiana
- La proposta di salvezza del cristianesimo realizzata nel mistero pasquale di Cristo	- Individuare la specificità della salvezza cristiana e confrontarla con quella di altre religioni
- La Bibbia, documento fondamentale per la tradizione religiosa ebraico-cristiana: metodi di accostamento	- Analizzare nell'Antico e nel Nuovo Testamento le tematiche preminenti, i personaggi più significativi, la figura di Maria
- Gesù, il Figlio di Dio che si è fatto uomo: vita, annuncio del Regno, morte e risurrezione, mistero della sua persona nella comprensione della Chiesa	- Individuare in Gesù Cristo i tratti fondamentali della rivelazione di Dio, fonte della vita e dell'amore, ricco di misericordia
- L'uomo, "immagine e somiglianza" di Dio, persona	- Cogliere le caratteristiche dell'uomo come persona nella Bibbia e nella riflessione dei cristiani dei primi secoli
- La Chiesa mistero e istituzione: dalla Chiesa degli apostoli alla diffusione del cristianesimo nell'area mediterranea e in Europa	- Riconoscere lo sviluppo della presenza della Chiesa nella società e nella cultura: dall'origine fino al medio evo
- Vita nuova nello Spirito, legge e libertà: caratteristiche fondamentali della morale cristiana	- Confrontare la novità della proposta cristiana con scelte personali e sociali presenti nel tempo
- Origine e fine dell'uomo secondo la religione cristiana	- Cogliere i significati originari dei segni, dei simboli e delle principali professioni cristiane di fede
	- Riconoscere l'importanza e il significato dei sacramenti per l'inizio, lo sviluppo e la ripresa della vita cristiana
	- Riconoscere i criteri e i segni di appartenenza ad un gruppo di persone, ad una comunità sociale e quelli di appartenenza alla Chiesa
	- Comprendere il significato cristiano della coscienza e la sua funzione per l'agire umano
	- Specificare l'interpretazione della vita e del tempo nel cristianesimo, confrontandola con quella di altre religioni

<b>Secondo Biennio - Classe terza e quarta superiore -</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
- L'uomo e la ricerca della verità: l'incontro tra filosofia e teologia, tra scienza e fede	- Riconoscere diversi atteggiamenti dell'uomo nei confronti di Dio e le caratteristiche della fede matura
- * Dio, la religione e le religioni tra rivelazione e critica della ragione. Origine e significato della fede cristiana nell'Unità e Trinità di Dio	- Argomentare una risposta a critiche ed obiezioni formulate sulla credibilità della religione cristiana
- * Gesù nella ricerca moderna: corrispondenza ed unità tra il "Gesù della storia" e il "Cristo della fede"	- * Applicare criteri ermeneutici adeguati ad alcuni testi biblici, in particolare a quelli relativi agli eventi principali della vita di Gesù
- I principi dell'ermeneutica biblica per un approccio sistematico al testo	- * Identificare nella storia della Chiesa dal medio evo all'epoca moderna nodi critici e sviluppi significativi
- * La Chiesa e l'impero, gli stati nazionali, le democrazie e la modernità	- Riconoscere l'attività missionaria della Chiesa nei diversi continenti e analizzare il rapporto fra evangelizzazione e vicende storico-politiche contestuali
- La riforma della Chiesa, il concilio di Trento, divisioni tra cristiani, la ricerca dell'unità	- Individuare le cause delle divisioni tra i cristiani e valutare i tentativi operati per la riunificazione della Chiesa
- * Nuove espressioni di spiritualità cristiana nell'epoca moderna per la predicazione, la preghiera, l'educazione, la carità e la testimonianza di vita	- * Cogliere in opere d'arte (architettoniche, figurative, letterarie e musicali .) elementi espressivi della tradizione cristiana
- Evangelizzazione di nuovi popoli: rapporto tra fede e cultura locale	- * Individuare il rapporto fra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici
- * Giustizia e pace, libertà e fraternità nelle attese dei popoli e nell'insegnamento del cristianesimo	- Riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale, sociale ed ecclesiale
	- * Accogliere, confrontarsi e dialogare con quanti vivono scelte religiose e impostazioni di vita diverse dalle proprie

<b>quinta superiore</b>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITÀ</b>
- * La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso	- * Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa
- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo	- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore
- * Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo	- * Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo
- * La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica	- * Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
- * La ricerca di unità della Chiesa e il	- * Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa

movimento ecumenico	cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso
- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli	- * Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine
- * L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia	- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci

## Obiettivi specifici di apprendimento (OSA) - Scuola secondaria di secondo grado (non ufficiali)

Dopo la stesura degli Obiettivi specifici di apprendimento (Osa) del primo ciclo (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) e relativo riconoscimento ufficiale, siamo ormai pronti per la firma congiunta Cei - Miur per gli Osa della secondaria di secondo grado, ex scuole superiori. La loro elaborazione è stata piuttosto laboriosa, come quella degli altri Osa del resto. Era necessario confrontarsi con molte persone: oltre al gruppo degli esperti e quanti vi sono coinvolti istituzionalmente, in particolare il Consiglio Permanente della Cei e gli addetti del Miur, gli stessi Idr della scuola secondaria di secondo grado; nel frattempo bisognava seguire gli sviluppi della riforma di questa scuola, non ancora definita in tutti i suoi aspetti. Per una elaborazione che risultasse effettivamente adeguata, sono stati tenuti presenti:

1. i criteri che riassumono le Indicazioni ministeriali per la stesura degli Osa di tutte le discipline, nel caso specifico dell'Irc:

- il patrimonio culturale del cristianesimo nella denominazione cattolica;
- patrimonio tradotto con la riflessione teologico-pastorale sviluppata a partire dal concilio Vaticano II;
- tenendo in considerazione il contesto sociale e culturale del nostro tempo, in particolare il pluralismo anche religioso e quindi le esigenze del dialogo ecumenico ed interreligioso;
- tenendo in considerazione la riforma scolastica in atto e in particolare gli Osa delle altre discipline, soprattutto quelli delle discipline affini come: italiano, storia, arte, filosofia ed educazione alla convivenza civile;
- avendo davanti i destinatari: la loro età (verso la maturazione di grandi decisioni) e la loro appartenenza ad un mondo, quello giovanile, oggi caratterizzato da tanti aspetti spesso fra di loro contraddittori;

2. la distribuzione nei cinque anni, suddivisi in un primo biennio, un secondo biennio e un monoennio o anno conclusivo, per tre elenchi di Osa così caratterizzati:

- il primo biennio è finalizzato a mettere in evidenza gli aspetti fondamentali delle singole discipline;
- il secondo biennio riguarda gli approfondimenti delle singole discipline;
- il monoennio o anno conclusivo è per la sintesi e l'orientamento: verso l'università o altro tipo di studio, soprattutto verso un modo adulto di impostare la vita;

3. sono Osa che riguardano tutti e due i percorsi dell'unico sistema di rinnovamento della scuola secondaria di secondo grado: percorso di istruzione e percorso di istruzione e formazione, anche se quest'ultimo può terminare dopo il terzo anno o dopo il quarto anno (c'è comunque la possibilità di passare da un percorso all'altro); è stata condivisa questa scelta, anche con il Miur, perché il Profilo delle competenze in uscita è unico, non ci sono differenze da questo punto di vista, solo la modalità di apprendimento è diversa: quella dei licei è basata più sul sapere che sul saper fare mentre quella professionale è basata più sul saper fare che sul sapere. Gli Osa del monoennio, assieme alle competenze elencate nel Profilo d'uscita, servono ad indicare il tragitto da percorrere, possono quindi essere anticipati negli sviluppi applicativi, specialmente per gli allievi che

seguono il percorso di istruzione e formazione e lo terminano al terzo o al quarto anno. Da ricordare:

- gli Osa sono fissati in "conoscenze" e "abilità". Se le "conoscenze" riguardano i nuclei tematici della religione cattolica, le "abilità" richiamano il processo di apprendimento attraverso cui l'allievo va sviluppando concrete aperture nei confronti dei contenuti conoscitivi: le une e le altre sono riferimenti obbligatori per arrivare alle "competenze" preventivate ed in questo modo essere in grado di contribuire alla maturazione personale e professionale dell'allievo (sviluppare le sue "capacità");
- gli Osa caratterizzano l'identità specifica della disciplina "Religione cattolica" e disegnano la mappa culturale che gli Idr devono possedere e padroneggiare; non vanno presi in considerazione seguendo la sistematicità e l'ordine della loro presentazione, sono indici di riferimento che l'Idr è chiamato a considerare e interpretare didatticamente, utilizzandoli come base per la formulazione degli Obiettivi formativi (Of) che guidano le singole Unità di apprendimento (Ua), di volta in volta progettate; va anche notato che:
- mentre gli Osa hanno la loro fonte nella disciplina di riferimento (e ne riflettono l'ordine epistemologico), gli Of sono definiti tenendo conto dell'esperienza dello studente (in un momento specifico del suo sviluppo psicologico e sociale), dei suoi interessi e delle sue domande;
- la traduzione degli Osa in funzione della definizione degli Of considera anche l'apertura multi, inter e transdisciplinare dell'Irc;

gli Osa rappresentano i riferimenti essenziali ai quali ciascun Idr si rapporta, a garanzia sia di un'efficace validità operativa (a salvaguardia dei contenuti come pure del processo di apprendimento) che per l'unità di proposta a livello nazionale, nel rispetto della flessibilità richiesta dall'autonomia e dal confronto con il territorio; soprattutto consentono agli alunni di maturare, nei modi adatti alla loro età, in tutte le dimensioni tracciate nel Profilo.

Roma, 15 settembre 2005 A cura del Servizio Nazionale per l'Irc

Ultimo aggiornamento: 26 Agosto, 2006